**Immagine che contiene testo, clipart, kit da pronto soccorso

Descrizione generata automaticamente**

NORME EDITORIALI PER LA SOTTOMISSIONE DEI CONTRIBUTI

LINGUA

Italiano

ESTENSIONI DEL FILE

.doc e .docx

CARATTERE DEL TESTO

Times New Roman, pt 11, interlinea singola, corpo testo giustificato.

LUNGHEZZA DEI TESTI

I contributi dovranno avere una lunghezza massima di 25000 battute (spazi inclusi).

TITOLO E SOTTOTITOLO

Il titolo del contributo può includere un sottotitolo; entrambi dovranno essere improntati alla disseminazione, così come il testo. Si ricorda che il titolo originale della tesi (provvisorio o definitivo) dovrà essere indicato nel formulario di partecipazione A e sarà riportato nel profilo sintetico dell’autore incluso nel database della ricerca sul contemporaneo a cura di MU6.

ABSTRACT

L’abstract deve contenere obiettivi, metodologia e risultati della ricerca.

CITAZIONI

Se superiori a 3 righe di lunghezza vanno a capo, pt 10; il paragrafo citato deve risultare rientrato da entrambi i lati rispetto al testo. Se inferiori a 3 righe vanno semplicemente tra caporali («...»). L’interruzione/omissione va segnalata con: [...]. L'autore deve essere citato nel corpo del testo con la chiave autore - data tra parentesi tonde: Es. (Autore, 2021). Per un riferimento alla parte specifica di una fonte bisogna indicare il numero di pagina esatto (Autore, 2021, p. 33).

NB Autori e testi citati rientrano nel limite dei TRE titoli per le motivazioni già esplicitate nelle INDICAZIONI EDITORIALI.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI (“TRE TITOLI PER COMPRENDERE L’ARGOMENTO”)

Il progetto non prevede la stesura di una bibliografia ma l’indicazione di tre titoli fondamentali per la comprensione del tema. Tali riferimenti vanno inseriti nel formulario alla voce corrispondente con l’indicazione dell’autore in ordine alfabetico per cognome. È obbligatorio indicare i riferimenti citati nel testo, ma possono essere indicati autori non citati nel testo purché si rispetti il limite complessivo dei tre titoli.

PUNTEGGIATURA

Non si devono mai lasciare degli spazi prima dei seguenti segni di interpunzione:

|  |  |
| --- | --- |
| . (punto) | ! (punto esclamativo) |
| , (virgola) | ? (punto interrogativo) |
| : (due punti) | ” (virgolette inglesi chiuse) |
| ; (punto e virgola) | » (virgolette caporali chiuse) |

Si devono invece sempre lasciare degli spazi dopo questi stessi segni di punteggiatura.

PAROLE STRANIERE

In corsivo solo se hanno un corrispettivo esatto in italiano e/o se non sono d’uso comune. Termini tecnici d’uso corrente tra i lettori a cui il testo è destinato (software, leader, learning), devono essere riportati in tondo. In entrambi i casi, le parole straniere rimangono sempre invariate al plurale.

IMMAGINI E DIDASCALIE

Eventuali immagini non devono essere inserite nel testo, ma allegate alla mail contenente il formulario B e inviate con una risoluzione a 300 dpi in formato .jpeg o .tiff. Ogni immagine deve essere accompagnata da una didascalia esplicativa, contraddistinta dal numero progressivo.

Come nominare i file:

CognomeNome\_immagine1\_RADART

CognomeNome\_immagine2\_RADART

CognomeNome\_didascalie\_RADART (all’interno del file, specificare abbinamento didascalia/immagine)

DIDASCALIE

Le didascalie devono contenere l’indicazione dell’autore dell’immagine se diverso dall’autore dell’articolo, diversamente bisognerà indicare la fonte. È necessario riportare Autore o Luogo, Soggetto/Titolo, datazione, indicazione dettaglio o particolare (se l’immagine non è intera).

TABELLE

Eventuali tabelle vanno inserite all’interno del testo, collocate in posizione centrata. Eventuali didascalie vanno allineate a sinistra e inserite sotto la tabella.

ALCUNI CRITERI DI REDAZIONE DEL TESTO

• I titoli di libri, opere, capitoli citati ecc. vanno in corsivo

• Il corsivo si utilizza anche per le parole straniere e per dare risalto ad alcuni termini

• I puntini di sospensione sono 3: ...

• Eventuali paragrafi possono essere titolati, ma non vanno numerati

• Gli elenchi devono essere puntati (no simboli, né lettere)

• I decenni vanno scritti in minuscolo, i secoli in maiuscolo

• Qualifiche/titoli: minuscolo (es. dottore, non Dottore,)

• Nomi di discipline: sempre in minuscolo (es. estetica e non Estetica)

• via, piazza, palazzo, chiesa, porta, etc: minuscolo (es. piazza Italia, chiesa di S. Nicola)

• La lettera “e” maiuscola accentata (È) non è da sostituire con quella apostrofata (E’).

**Ringraziamo gli autori per la collaborazione.**